Rassegna stampa dal 18 al 20 febbraio 2020

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

- Il Mattino
- La Gazzetta Campana
- La Provincia Online
- Il Mediano
- Marigliano.net
- Bassa Irpinia
- Scisciano Notizie
- Cancello ed Arnone News
- Per sempre Napoli.it
- Napoli Village
- Napolitan
- Expartibus
- Il C@zziblog
- Ti Lancio News
- Il Periodo
- My persona News
- X Eventi e Communication
- GeosNews
- Tribuna 24
- Caserta Focus
- Belvedere News

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

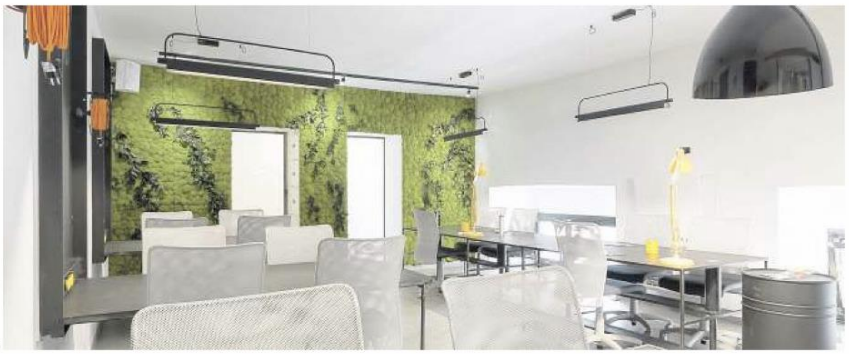
Nola, 18 febbraio 2020

IL MATTINO

Cultura Napoli

M | Giovedì 20 Febbraio 2020
ilmattino.it

Nel centro storico il primo «creative hub» aperto alle sperimentazioni del design con stampanti in 3d
In vendita non solo volumi ma anche oggetti realizzati nello spazio multifunzionale aperto dalle 8 alle 21



LOCATION Con «The Spark» l'idea di libreria si trasforma in officina aperta a diverse forme di progettualità

Spark, quando la libreria diventa luogo di creatività

Ugo Cundari

A pochi metri dalla ex libreria Pisanti, chiusa un anno e mezzo fa, nasce il nuovo format di libreria e spazio creativo, «The Spark creative hub», tre piani per cinquecento metri quadri con annessa caffetteria, che si inaugura il 27 febbraio a via degli Aquari, traversa di piazza Bovio. Sarà aperta sette giorni su sette dalle 8 alle 21. A dirigerla e a coordinare i sette dipendenti sono Francesco Wurzburger, con una lunga esperienza nelle Mooks Mondadori del Vomero, e l'architetta Michela Musto, ideatrice del progetto che ha lasciato una carriera universitaria a Londra per investire nella sua città.

«Avremo a disposizione ventimila titoli, spazio multifunzionale e polifunzionale per eventi e presentazioni, incontri musicali con una selezione di vinili, cd e dvd. Una sezione specifica è dedicata alle arti, al design, alle nuove tecnologie e all'architettura, in questo ambito saranno raccolti titoli selezionati tra la migliore stampa specialistica internazionale», dice Wurzburger.

UNA SEDE DI 500 MQ SU TRE PIANI CON ANNESSA CAFFETTERIA UNA SEZIONE DEDICATA AD ARCHITETTURA E NUOVE TECNOLOGIE

«Una sala ospiterà venti postazioni di lavoro, con spazio riunioni via Skype, utilizzabili con abbonamenti giornalieri e mensili per creativi e designer che vorranno, grazie anche ai nostri corsi di formazione, ideare nuovi oggetti. Una volta ideato il progetto, lo potranno realizzare con le stampanti 3d nel nostro laboratorio di fabbricazione digitale, che metteremo a loro disposizione al piano di sotto», anticipa la Musto. «Il prodotto finale, a chiusura di un cerchio che tiene conto di ogni passaggio, potrà essere commercializzato qui da noi ed esposto nei nostri scaffali per la vendita». Primo modello di questo tipo è una base blu elettrico per un tavolino da lettura, mentre un gruppo di designer sta lavorando a una lampada con le forme di un libro.

«Altri progetti di questo tipo, quelli più innovativi, li stiamo portando avanti nella moda. La parola inglese "spark" che è presente nel nostro nome indica la scintilla creativa. I nostri spazi sono "open" perché cercano di portare contaminazione in tutti i settori. Come i più grandi libri della letteratura hanno sovvertito le regole dello scrivere mescolando stili diversi, così vogliamo fare noi negli altri ambiti artistici», continua la Musto.

UNA SALA OSPITERÀ POSTAZIONI DI LAVORO POI SELEZIONI DI DISCHI CONCERTI, INCONTRI CON GLI AUTORI E CORSI DI SCRITTURA E TEATRO

Insomma una vera e propria fucina creativa, che accetterà di portare avanti i progetti più svariati, con un occhio speciale sempre alla parola scritta.

La libreria, come lo erano un tempo tutte quelle nate a Napoli, sarà anche casa editrice, con una collana dedicata ai reportage, una alla narrativa emergente e l'altra ai racconti per i più piccoli. In programma quaranta corsi di formazione, dalla scrittura creativa alla manifattura avanzata, dalla progettazione editoriale alla modellazione tridimensionale, dall'architettura alla moda, e poi ancora fotografia, disegno, teatro. Né potranno mancare gli incontri con gli autori: il primo è in programma il 29 febbraio a mezzogiorno con Alessandro Barbero, nell'ambito del festival «Lezioni di storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arte della cartapesta dai Gigli di Nola al design

Antonella Laudisi

Modellare la carta collata. Trarre da quella che in principio è una poltiglia maleodorante di fogli di giornale una figura, un viso, un corpo, un capitello, un elemento architettonico. Un'arte antica che in Campania ha la sua massima espressione nel rivestimento dei Gigli di Nola.

Com'è che i nolani abbiano adottato questo povero ma nobile materiale per ornare la struttura lignea delle macchine da festa non si sa. Ma nell'Ottocento Gregorovius, in «Passeggiate in Campania e in Puglia», descrive già le decorazioni in cartapesta dei Gigli. Di certo, l'uso di quel materiale è legato alla tradizione artistica del Sud e alle sue due scuole: oltre la Nolana, la Leccese. È comunque nel territorio della Magna Grecia che ebbe origine e si diffuse l'uso di questo materiale per la realizzazione di maschere che venivano deposte, con altri arredi funerari, nelle tombe. A Napoli di cartapesta sono ancora oggi molte delle scenografie dei presepi; i maestri di Lecce sono famosi per le sculture e i bassorilievi creati con quel materiale, come è accaduto anche a Nola dove, nella cattedrale, esistono opere in carta collata e modellata. Ed è probabile che l'arte della cartapesta fosse già conosciuta e praticata dai nolani in epoca barocca.

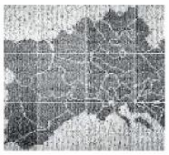
La cartapesta non è solo passato. Il futuro, oggi, ha la forma del progetto Savage, acronimo che sta per Salvaguardia e valorizzazione dell'autenticità nella gestione dei Gigli di Nola, le altissime guglie portate a spalla che sono patrimonio Unesco. Il progetto, che prevede un ciclo di seminari sulle Tecniche tradizionali della cartapesta parte oggi (alle 15 nel Museo storico archeologico in via Cocozza a Nola; info: savage.nolaunesco@gmail.com), sarà presentato durante un convegno al quale parteciperanno il sindaco Gaetano Minieri, Luigi Maffei, direttore del Dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università della Campania, e Giacomo Franzese, direttore del museo nolano. Ad aprire i corsi saranno Vittorio Avella e Maurizio Barbato. Le lezioni, fino ad aprile, vedranno alternarsi diversi docenti, oltre ad Avella anche gli artigiani delle botteghe storiche nolane; in cattedra, tra gli altri, Saverio Carillo, Claudio Cuomo, Nicola Pisacane, Giuseppe Tudisco, Leopoldo Santaniello, Giuseppe Napoletano. Si parlerà di grammatica della composizione, di cartapesta nell'edilizia, di design e oggettistica, di tecniche per la formatura e la finitura. Una tecnica con la quale si sono misurati finora alcuni dei più importanti rappresentati dell'arte moderna, fino a Mimmo Paladino che nel 2014 accettò la sfida di realizzare la "veste" di un Giglio, restando nella tradizione e dando vita a una opera-segno "manipolata" in una delle più antiche botteghe della cartapesta nolana, la Tudisco.

UN CICLO DI SEMINARI PER CONOSCERE LA STORIA E LE TECNICHE TRADIZIONALI

VISIONI D'AUTORE Il "vestito" di Mimmo Paladino per il Giglio del Panettiere del 2014 in mostra alla Reggia di Caserta

La cartapesta, dunque, si avvia a diventare un elemento che va oltre la festa per trasformarsi in occasione di sviluppo economico. Non solo veste per i Gigli ma opere che diano il giusto risalto al processo lavorativo che trasforma la carta collata in oggetto decorativo. Il tutto secondo una tecnica immutata nei secoli: nessuna macchina, solo fogli di carta, qualche stecca, i ferri per la «focheggiatura», colla di farina (la pannola) e la maestria dei cartapestai che attraverso l'ingessatura, la stuccatura, la levigatura e la decorazione realizzano le loro opere. Procedimento antico che punta a indicare nuove strade all'arte e al design.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MAPPA I quartieri della città nell'opera di Hassan

Con Hassan il dipinto viene preso a pugni

Paola de Ciuceis

Dai muri di Lambrate dove esordisce come street artist, all'Accademia di Brera dove si forma nel segno del concettuale con il maestro Alberto Garutti: la pittura di Omar Hassan si nutre della passione per l'action painting frammista alle sue radici egiziane e alla cultura islamica. Filo conduttore è il colore alla cui esplosione, mediante bombolette spray e guantoni da pugilato, affida l'espressione degli stati d'animo e dell'energia dei concetti. Al centro della sua attenzione il tempo, che oltre l'unità di misura diventa una vera e propria ossessione artistica: «Amo scandire il tempo attraverso i miei gesti pittorici, gesti semplici, di grande sintesi ma capaci di raccontare concetti complessi, ampi e articolati». Sono questi gli elementi essenziale dell'universo di Hassan, in esposizione per la prima volta a Napoli da sabato al Pan Palazzo delle Arti Napoli (inaugurazione ore 17) con «Sotto Sopra», a cura di Maria Savarese e in collaborazione con la Fondazione Alberto Peruzzo, la Prometeo Gallery e la Fondazione Cavaliere del Lavoro Alberto Giacomini.

In mostra uno spaccato della sua arte con un corpus di opere inedite e realizzate ad hoc per l'occasione, tra cui un'originale lavoro a tecnica mista dedicato a Napoli scandito da oltre quattordicimila (14.280) tappini di bombolette spray, dipinti a mano uno per uno, ricomposti in una mappa che raffigura i quartieri della città. «Non è la prima volta che lavoro con i tappini - spiega l'artista - ma è la prima volta che prendono forma; dipinti singolarmente, nell'intento di dare importanza al singolo e al ruolo di ciascuno nella società». Ancora, in linea con la ricerca dell'artista imperniata su «l'avere un pensiero e un concetto da trasmettere dietro ogni opera», un percorso ritmato da pittura e scultura espressione dell'intenso dialogo che Hassan porta avanti con i due linguaggi, nella convinzione che «per mimesi, si specchino l'uno nell'altro e si guardino sino a diventare una sola cosa». Trentatreenne, figlio di madre italiana e padre egiziano, un passato da pugile che non ha dimenticato, Hassan dipinge la serie «Breaking Through» prendendo letteralmente a pugni le tele ma non prima di avere immerso i guantoni nei colori: ne viene fuori un segno energico tanto quanto la verve che ogni cazzotto imprime al supporto, facendo di ogni lavoro una vera e propria performance pittorica, ripresa anche in video a completamento della stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PAN LA MOSTRA DELL'ARTISTA ITALO-EGIZIANO IN BILICO TRA STREET ART E ACTION PAINTING

La Gazzetta Campana.it

AD

Gira gratuita per ottenere 1 Bitcoin
Tenta la fortuna qui gratuitamente! BC.Game
i.bc.game

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

By LaGazzettaCampana — On Feb 19, 2020

RADIO PIAZZA - EVENTI RADIO PIAZZA - NEWS

I Più Popolari

San Giorgio a Cremano ricorda Massimo Troisi nel giorno del...

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI ORMEGGIATORE NEL PORTO...

Ucciso da un'auto che non si è fermata a

Brusciano: Ca... scuola , i bam... e si divertono

Gigli di Nola, ...

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Tempo di relax.

AMORE AL PRIMO ACQUISTO

Barrette proteiche vegane

Eucerin
Nuova promozione Anti-Età

Pubblicità 4W

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

ALTRE NEWS

San Giorgio a Cremano ricorda Massimo Troisi nel giorno del...

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO DI ORMEGGIATORE NEL PORTO...

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

laprovinciaonline

BOLLETTA WEB — PIÙ FACILE PIÙ VELOCE GORI

Attualità

Gigli patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

By **Comunicato Stampa** martedì 18 Febbraio 2020 - 18:39

20 0

NOLA. Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

- Adv

NUOVO A ST
DA 399
CON N
LEASING O F
RICHIEDI U

- Adv

- Adv

NUOVA ALFA ROMEO GIULIA

ARTICOLI RECENTI

Al Tea Biagi tasse mercol

Trapia bimba mercol

Tenta arrest

RICHIEDI UN PREV

- Advertisment -

- Advertisment -

NUOVA ALFA ROMEO GIULIA

ARTICOLI RECENTI

Al Teatro Augu Biagio Izzo in " tasse"
mercoledì 19 Febb

Trapianto di cu bimba operata
mercoledì 19 Febb

Tenta furto d'a arrestato 58en
mercoledì 19 Febb

ilmediano.it

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Di Comunicato Stampa - 19 Febbraio 2020 8

CONDIVIDI Facebook Twitter

Cerca

Elimina il mal di schiena in 7 secondi
Una 27enne di Bari ha casualmente scoperto un metodo semplice contro il mal di schiena
Controlla>>>

RUBRICHE

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

La sfida degli
Franco Buccino
Il punto di vista delle
contesto complicato I
deprivato qual è la no
invecchiare, così...

MARIGLIANO.net

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Redazione 18 feb 2020 , ore 16:55

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

NOLA - Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.
Comunicato

la notizia corre sulla rete
www.bassairpinia.it

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli – Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

18/02/2020 bassairpinia.it Uncategorized 0

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

SCISCIANO NOTIZIE
" La stampa è l'artiglieria della libertà "

COMUNI

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Nola, 18 Febbraio – Valorizzare i tratti distintivi della **Festa dei Gigli di Nola** come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto *SA.V.A.GE.* del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli *"Luigi Vanvitelli".*

STUDIO LEGALE ALLOCCA
AVV. FRANCESCO ALLOCCA
VIA ANNUNZIATA , 49 - SOMMA VESUVIANA (NA) - TEL/FAX 081 362 95 78
bannersnack

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi i via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la *"selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".*

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

Cancelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

PUBLISHED FEBBRAIO 19, 2020 COMMENTS 0

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

SERVERPLAN .car .web .shop .blog .buy .hotel .music .tech

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Di **Liberato Ferrara** — Pubblicato il **19 febbraio, 2020**

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

BCC NAPOLI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NAPOLI

#ViViNapoletano
SCEGLI NAPOLI OGNI GIORNO... SCEGLI TE!

Magazine

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

da **Redazione** - 18/02/2020 0

- Sponsorizzato -

- Sponsorizzato -

adrART
associazione culturale
sezione TURISMO

9 aprile h 10,00 Tecniche di Formatura - Vittorio Avella
9 aprile h 15,00 Carpenteria per la cartapesta - Vittorio Avella e Giuseppe Napoletano
INGRESSO LIBERO
prenotazioni e informazioni: savage.nolaunesco@gmail.com

NOLA- Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

GIGLI DI NOLA, PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: PARTE IL PROGETTO SAVAGE DELL'UNIVERSITÀ VANVITELLI

di Redazione Napolitan / 0 Commenti / 0 Visite / 19 febbraio, 2020

Redazione Napolitan

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

echo adrotate_ad(11, true);

NAPOLITAN BY NIGHT

A Napoli il primo progetto di cocktail founding per rigenerare Chiaia e il centro storico

Domenica 16 febbraio alla "Tenuta Cavalier Pepe" corso di degustazione formaggi

Tu con 2 euro
puoi ridargli la vista.
45529
Dona con un SMS o una chiamata da rete fissa al
www.cbmitalia.org
cbm
insieme per fare di più

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte progetto SA.V.A.GE.

Di **Redazione** - 19 Febbraio 2020 98

Mi piace 8
Facebook Twitter Google+ Linkedin Tumblr

SELEZIONA LINGUA

SOSTIENI EXPARTIBUS
Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale
Donazione

Il 20 febbraio al Museo Storico Archeologico di Nola (NA) la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Riceviamo e pubblichiamo.

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli 'Luigi Vanvitelli'. Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15:00 nel salone del Museo Storico Archeologico di via Senatore Cocozza a Nola (NA). Ad intervenire saranno il Sindaco di Nola Gaetano Minieri, il Direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il Direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la

selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

- Una nuova esperienza di Scholas arriva a Bari in attesa della visita di Papa Francesco
- Napoli vediamo chi sei
- "Piccole donne" di Greta Gerwing: un nuovo racconto del grande classico
- "Scene da Faust" di Federico Tiezzi e l'immortalità di Goethe
- Pizzeria Salvo: chef in pizzeria arriva alla sua terza tappa con Giuseppe Iannotti

FISHER INVESTMENTS ITALIA
Calcolatore del proprio reddito da pensione
Per chi ha un portafoglio di 350.000 €: ricevi aggiornamenti periodici e prova il nostro calcolatore per la pensione. Ti potrebbe aiutare a costruire la strategia adatta alle tue esigenze per il tuo reddito da pensione.
Scopri di più >>

18
FEB 2020

Lascia un commento

Gigli di Nola, patrimonio immateriale Unesco: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli. Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

ilc@zziblog yo

"Antico M
– Il primo
intervento
cohousing
Nola (NA)

febbraio: 2020

L	M	M	G	V
3	4	5	6	7
10	11	12	13	14
17	18	19	20	21
24	25	26	27	28

« Gen

seguici anch
faceboo
clicca
Mi piac

Cerca nel b

Cronaca Cultura

Gigli di Nola, al via il progetto Savage dell'Università Vanvitelli. Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Febbraio 18, 2020 tilancio-news 0 Commenti

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

GIGLI DI NOLA, PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: PARTE IL PROGETTO SAVAGE DELL'UNIVERSITÀ VANVITELLI GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE E L'AVVIO DEI SEMINARI SULLA CARTAPESTA

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

VOLOTEA LA PRIMAVERA È IN ARRIVO! VOLA DA NAPOLI VERSO TUTTA ITALIA A PARTIRE DA 19€ Prenota
*Prezzo a tratta e tasse inclusa

NEWS LOCALI ULTIM'ORA

GIGLI DI NOLA, PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: PARTE IL PROGETTO SAVAGE DELL'UNIVERSITÀ VANVITELLI – GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE E L'AVVIO DEI SEMINARI SULLA CARTAPESTA

Di **Antonio Grilletto** - 18/02/2020 7 0

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore

Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

SEGUICI SUI SOCIAL

318 Fans MI PIACE

217 Follower SEGUI

ULTIMISSIME

GIGLI DI NOLA, PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: PARTE IL PROGETTO SAVAGE DELL'UNIVERSITÀ...
18/02/2020

TREDICESIMA CROCIERA DELLA MUSICA NAPOLETANA – DAL 5 AL 12 OTTOBRE...
18/02/2020

AL MUSEO DELLE ARTI SANITARIE LA PSICHE DEI GRANDI SCRITTORI ITALIANI...
17/02/2020

AL LICEO " CARDUCCI" SFIDA SUI LIBRI TRA LE SCUOLE MEDIE.
14/02/2020

GIGLI DI NOLA, PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO: PARTE IL PROGETTO SAVAGE DELL'UNIVERSITÀ VANVITELLI

19. Febbraio, 2020 | Posted by xeventisrl | Categories: News

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

Search ...

RECENT POSTS

- Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNES progetto Savage dell'Università Vanvitelli
- Tredicesima Crociera della Musica Napolet 12 ottobre 2020 a bordo di MSC Grandiosa
- DELIRIO BIZZARRO
- Al Museo delle Arti Sanitarie la psiche dei g scrittori italiani in un libro 'Grandezza e dra letteratura italiana di Giuseppe Lauriello
- Grande attesa per lo spettacolo: Tango Fat Amor!

RECENT COMMENTS

- xeventisrl su Quotazioni Metroquadro Napo

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

La Gazzetta Campana 10 ore fa Notizie da: Regione Campania

ORA Cambridge

New Courses & Locations

Campaign like Attenborough, Think like Stephen Hawking and Dine like Harry Potter

Fonte immagine: La Gazzetta Campana - link

Calcola la rata del Mutuo

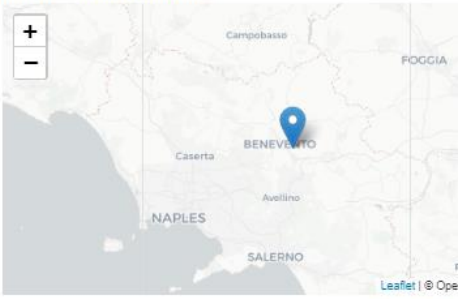
Ann. Per acquistare o ristrutturare casa affidati a Mutuo Crédit...

Crédit Agricole

Apri

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli". Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà...

Mappa Regione Campania



TRIBUNA 24

Gigli di Nola, Patrimonio Unesco

DATA: MERCOLEDÌ,19 FEBBRAIO , 2020 DI :Redazione Tribuna 24

Comunicato Stampa

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Stampa Condividi

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

CasertaFocus
diretto da Francesco Marino

NOLA - Gigli patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli. Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Campania Focus 19 Febbraio 2020 Visite: 197

Condividi Tweet Salva Whatsapp

08:22:22 NOLA. Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le 15 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.

ATTUALITÀ

Gigli di Nola, patrimonio immateriale UNESCO: parte il progetto Savage dell'Università Vanvitelli

Giovedì la presentazione e l'avvio dei seminari sulla cartapesta

Di Nunzio De Pinto — Il 20 / 02 / 2020 - 6: 30

NOLA – Valorizzare i tratti distintivi della Festa dei Gigli di Nola come tradizione culturale espressione della comunità e promuovere l'arte antica della lavorazione cartapesta per tramandarla alla nuove generazioni: parte il progetto SA.V.A.GE. del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Giovedì 20 febbraio la presentazione dell'iniziativa che coinciderà con la partenza dei del ciclo di seminari il primo dei quali sarà dedicato alle tecniche tradizionali della cartapesta, elemento principale della macchina da festa.

L'appuntamento è per le ore 15:00 nel salone del museo storico archeologico di via Senatore Cocozza a Nola. Ad intervenire saranno il sindaco di Nola Gaetano Minieri, il direttore del dipartimento di Architettura e disegno industriale della Vanvitelli Luigi Maffei ed il direttore del museo Giacomo Franzese.

Nella sala Ottaviano Augusto di via Vincenzo La Rocca prenderanno poi il via i seminari che si susseguiranno fino al prossimo 9 aprile e che saranno tenuti da esperti, artisti ed artigiani locali.

SA.V.A.GE. nasce dalla partecipazione del dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università Vanvitelli di Napoli all'Avviso pubblico della Regione Campania per la "selezione di progetti operativi ed iniziative di studio, didattica o ricerca finalizzati a salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco".

Il progetto punta a rafforzare proprio quegli aspetti che nel 2013 hanno favorito l'iscrizione della Festa dei Gigli di Nola con la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale.

Ad affiancare l'Università nella realizzazione delle attività ci saranno il Comune di Nola, la Fondazione Festa dei Gigli, la Rete delle Grandi Macchine a spalla italiane, il museo storico archeologico di Nola, l'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Fondazione ITS BACT, le associazioni MU.S.A e la Contea Nolana.